

12/1/39



AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

Delibera n. 421

Oggetto: atto di citazione in opposizione a decreto ingiuntivo n. 5382/2015, notificato presso lo studio dell'Avv. Renato Spadaro in data 11/11/2015, proposto dalla sig.ra Perna Patrizia in proprio e nella qualità di liquidatore della cessata Ercolanese Costruzioni srl, già Impresa Ferrara Geometra Mariano Costruzioni Generali srl c/l'Autorità Portuale di Napoli - Conferimento incarico all'Avv. Renato Spadaro, con studio in Napoli alla Via Dei Mille n. 16.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

Visto il Decreto n. 359 del 30 ottobre 2015 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti lo nomina Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Napoli, con poteri e attribuzioni del Presidente indicati dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni;

VISTA la delibera n. 42 del 11/2/2015 con la quale veniva conferito mandato all'Avv. Renato Spadaro di avviare la procedura di riscossione coattiva del credito vantato dall'Autorità portuale di Napoli nei confronti della società IMPRESA FERRARA GEOM. MARIANO COSTRUZIONI GENERALI s.r.l.;

Visto il decreto ingiuntivo n. 5382/2015 emesso dal Tribunale di Napoli sez. X civile - giudice dott. Alessandro Pepe - in data 17.09.2015;

VISTO l'atto di citazione in opposizione al suddetto D.I. proposto dalla sig.ra Perna Patrizia in proprio e nella qualità di liquidatore della cessata Ercolanese Costruzioni srl, già Impresa Ferrara Geometra Mariano Costruzioni Generali srl, notificato in data 11/11/2015 presso lo studio dell'Avv. Renato Spadaro;

Considerato che l'avv. Spadaro, come già rilevato, ha assunto il patrocinio dell'Ente nel procedimento monitorio e sussistono pertanto i presupposti di specialità per il conferimento dell'incarico di difesa dell'Ente anche nel presente giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo;

Vista la necessità di costituirsi in giudizio e resistere al presente atto di citazione;

VISTA la sentenza n. 9253/1996 con la quale le sezioni Unite della Corte di Cassazione riconosce agli Enti piena e discrezionale facoltà di scelta fra l'affidamento della propria difesa all'ufficio interno di avvocatura, ad un professionista del libero foro e, in presenza di specifica autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'avvocatura erariale;

VISTE le sentenze n. 1984 e n. 1985 del 7.4.2014 nonché n. 2880 del 25.5.2015 del T.A.R. Napoli nelle quali si da atto, rispettivamente, che "... l'Avvocatura dello Stato, con dichiarazione effettuata all'udienza del 20 marzo 2014, ha rinunciato alla costituzione in giudizio per conto dell'Autorità portuale ..." e che "... l'Avvocatura dello Stato non possiede lo ius postulandi dell'Autorità portuale di Napoli ...";

alla



AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

Delibera n. 421

CONSIDERATO che la mancanza dello *ius postulandi* dell'Avvocatura dello Stato è stata acclarata anche dal Giudice ordinario (cfr. Ordinanza del Tribunale penale di Napoli n. 14931 del 16.5.2015);

VISTA la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici, che abroga la direttiva 2004/18/CE a far data dal 18 aprile 2016, il cui articolo 10 espressamente esclude i servizi legali dall'ambito di applicazione della normativa sugli appalti di servizi;

CONSIDERATO che *"... ai fini dell'applicabilità o meno delle norme del codice dei contratti pubblici ai servizi legali, deve ritenersi che si è al cospetto di attività riconducibili nel concetto di servizi legali soltanto qualora l'affidamento non si esaurisca nel patrocinio legale occasionale o episodico dell'amministrazione, ma si configuri come modalità organizzativa di un servizio, affidato a professionisti esterni, più complesso ed articolato, che può anche comprendere la difesa giudiziale ma in essa non si esaurisca ... è pertanto escluso che si debba procedere all'affidamento con una selezione pubblica qualora l'incarico consista nell'occasionale o episodico svolgimento di una attività di consulenza legale ... Al titolare della rappresentanza legale dell'Ente o al dirigente può essere rimessa la scelta intuitu personae del difensore esterno ..."* (cfr., *ex plurimis*, T.A.R. Campania/Salerno, sentenza n. 1197 del 28.5.2015);

VALUTATE le ragioni di necessità discendenti dall'obbligo di resistere in giudizio e dalla oggettiva impossibilità per il dirigente dell'Ufficio Legale di seguire la presente controversia, a causa del carico di lavoro assegnato, in sede consultiva e giurisdizionale, e della consistente riduzione di personale, che impongono l'affidamento della presente attività di patrocinio all'esterno;

CONSIDERATO che l'art. 23 della legge n. 247 del 31.12.2012 (Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense) prevede l'affidamento della responsabilità dell'Ufficio Legale ad un avvocato iscritto nell'elenco speciale che esercita i suoi poteri in conformità ai principi della Legge professionale;

Dato atto che il Dirigente dell'Ufficio Legale, avvocato cassazionista iscritto nell'elenco speciale annesso all'Albo professionale, ritiene che l'incarico di rappresentare e difendere l'Autorità Portuale di Napoli nel giudizio di opposizione al Decreto Ingiuntivo n. 5382/2015 in oggetto non possa che essere affidato all'Avv. Renato Spadaro, già assegnatario del relativo procedimento monitorio;

DATO ATTO che il Dirigente dell'Ufficio Legale propone l'adozione della presente delibera, essendo la stessa regolare da un punto di vista tecnico ed amministrativo ex artt. 4, 5 e 6 L. 241/90;

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO LEGALE
(Avv. Antonio dei Mese)



AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI

Delibera n. 421

Considerato che l'impegno necessario alla copertura della spesa presuntiva per oneri legali sarà oggetto di successivo atto deliberativo, per ragioni di economicità procedimentale;

Considerato che la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Commissario Straordinario, secondo il presente schema di deliberazione;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione, così come predisposta dal Dirigente Avv. Antonio del Mese;
2. Di autorizzare l'Autorità Portuale di Napoli a costituirsi nel giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo n. 5382/2015 proposto dalla sig.ra Perna Patrizia in proprio e nella qualità di liquidatore della cessata Ercolanese Costruzioni srl, già Impresa Ferrara Geometra Mariano Costruzioni Generali srl con atto di citazione notificato in data 11/11/2015 presso lo studio dell'Avv. Renato Spadaro;
3. Di affidare il relativo incarico, ad ogni effetto di legge, all'Avv. Renato Spadaro, con studio in Napoli alla Via dei Mille n. 16, al quale verrà rilasciato apposito mandato;
4. Di trasmettere via mail la presente deliberazione al funzionario D. Sara affinché ne curi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Autorità portuale di Napoli, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti, sottocartella Provvedimenti Organi di Vertice, cartella Avvocatura, Delibere Anno 2015, Affidamento incarichi Avvocati esterni;
5. Di impegnare con successivo atto deliberativo la spesa presuntiva afferente gli oneri legali che, una volta determinata, graverà sul capitolo 27 del bilancio dell'Ente;
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità portuale di Napoli.

Napoli, 21 DIC. 2015
Ufficio Legale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
C.A. (C.P.) Antonio Basile

Si notifici: Ufficio Legale _____; RAG _____; Area Ist. _____ via mail: D. Sara _____.

Napoli, 21 DIC. 2015